

SETTIMANA POLITICA

Malessere nella DC

Giovedì scorso, durante una breve sospensione della seduta della Camera (si stavano svolgendo le votazioni sugli articoli del decreto governativo sulle pensioni), i giornalisti e i pensionati che si trovavano nelle tribune hanno visto formarsi nell'emiciclo della Camera un nutrito capannello di deputati: al centro c'era il segretario Forlani alle prese, in animata discussione, col presidente del Consiglio nazionale Zaccagnini (morto) e con l'on. Vittorio Colombo (forzanovista). Zaccagnini appariva molto agitato: gesticolava, gettava le sue parole in faccia a Forlani...

nonostante il perdurare della loro innata ambiguità e la proclamata intenzione di continuare ad appoggiare Andreotti — sono uscite allo scoperto col gesto di rifiutare la partecipazione al governo e, ora, dichiarano di voler rimanere onesti con lo stato di emergenza — quanto riguarda l'assetto del gruppo dirigente del partito. Andreotti e Forlani hanno fatto l'impossibile per ammansire le sinistre interne. Hanno detto che la maggioranza di centro-destra non vuol chiudere ai socialisti ma solo rinsavire; si è spiegato che bisogna superare uno stato di emergenza...



FORLANI — Parliamo di Andreotti non di me

gnini e i capi ufficio Morlino e Vittorio Colombo. Con ciò finirebbe quella equivoca « gestione unitaria » che ha finora costituito la cornice della grande operazione trasformistica che ha sepolto l'alleanza coi socialisti e restaurato l'egemonia fanfaniana sul partito. Complessa è anche la vicenda in seno al PSI. C'è stata in settimana una prima riunione di Direzione di cui si è parlato in modo volutamente precipitoso alla soluzione di centro e che, al di là della volontà dei singoli, si è messa in moto una logica politica che « fa temere che si sia al principio di una svolta involutiva ».

Una tantum
Il governo ha rifiutato anche in questa occasione la erogazione di una somma (25 mila lire) a copertura del danno ricevuto dal pensionato per effetto della mancata applicazione della scala mobile nel 1970. Pensione sociale
E' stata portata, col decreto, da 12 mila a 18 mila lire. La Camera all'unanimità, accogliendo anche le proposte dell'INPS, ha deciso di estendere l'assistenza materialmente ai titolari di questo tipo di pensione. Minimi per i lavoratori dipendenti
Col decreto sono stati portati da 25.250 a 30 mila lire per i pensionati di età inferiore ai 65 anni, e da 27.450 a 32 mila lire per quelli ultratrasaccinquentenni. Parificazione dell'età pensionabile
Il decreto non concede niente. Invece e maggioranza sono stati irrimediabilmente di fronte alle proposte comuniste che tendevano a unificare a 60 anni per gli uomini e a 55 anni per le donne...

Lo scontro parlamentare proseguirà ora nell'aula del Senato
Pensioni: i punti essenziali su cui si è svolta la battaglia degli emendamenti
Le modifiche sostenute dai comunisti e dall'opposizione di sinistra - Due breccie nella rigida linea di rifiuto sostenuta dal governo contro ogni miglioramento - L'indirizzo del centro-destra tende a perpetuare discriminazioni e iniquità nel sistema previdenziale

La potestà di riorganizzazione della struttura delle diverse branche di servizi e di attività; decentrando nuovi compiti ai Comitati provinciali; abolendo il potere di ricorso avverso alle decisioni del Comitato provinciale da parte del direttore della sede in materia di concessioni di pensioni; istituendo dei comitati provinciali nelle imprese e comunali o di zona con compiti di collaborazione con i Comitati provinciali nello espletamento delle loro attività. Reversibilità
Il governo ha proposto una modifica della precedente normativa, giusta ma irrilevante: quella cioè della spettanza per ogni categoria di pensione delle quote di maggioranza della pensione (assegni familiari) e quella dell'aumento dei limiti di reddito per il godimento degli assegni stessi. Minimi per i lavoratori dipendenti
Il governo e maggioranza hanno fatto quadrato contro qualsiasi miglioramento, respingendo innanzitutto la proposta del PCI che mirava a portare i « minimi » ad un terzo del salario medio dei lavoratori dipendenti (impiegati) dell'industria e comunque ad un livello non inferiore a 40 mila mensili. Parificazione dell'età pensionabile
Il decreto non concede niente. Invece e maggioranza sono stati irrimediabilmente di fronte alle proposte comuniste che tendevano a unificare a 60 anni per gli uomini e a 55 anni per le donne...

Scala mobile anche a queste pensioni. La maggioranza ha persino respinto un emendamento della democristiana on. Ines Boffardi - che proponeva l'elevazione della pensione agli invalidi civili totalmente inabili da 18 a 24 mila lire. Benefici combattentistici
Come è noto, ai dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici ex combattenti ed invalidi dell'ultima guerra, con la legge nota come la « 336 » e le successive modificazioni, è stato concesso un pensionamento con un abbuono dell'ammontare della pensione di 7 anni e 10 anni rispettivamente per i combattentisti e per i lavoratori in servizio statale e i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coltori e mezzadri). Benefici
Come è noto, ai dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici ex combattenti ed invalidi dell'ultima guerra, con la legge nota come la « 336 » e le successive modificazioni, è stato concesso un pensionamento con un abbuono dell'ammontare della pensione di 7 anni e 10 anni rispettivamente per i combattentisti e per i lavoratori in servizio statale e i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coltori e mezzadri). Benefici combattentistici
Come è noto, ai dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici ex combattenti ed invalidi dell'ultima guerra, con la legge nota come la « 336 » e le successive modificazioni, è stato concesso un pensionamento con un abbuono dell'ammontare della pensione di 7 anni e 10 anni rispettivamente per i combattentisti e per i lavoratori in servizio statale e i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coltori e mezzadri).

Stenerne l'onere finanziario. Ma su questo ultimo gruppo di emendamenti si sono rievocate tutte le malafede e la doppiezza del governo e della maggioranza che, a fronte di emendamenti della sinistra, ed in particolare dei comunisti, hanno fatto l'impossibile per ammansire le sinistre interne. Hanno detto che la maggioranza di centro-destra non vuol chiudere ai socialisti ma solo rinsavire; si è spiegato che bisogna superare uno stato di emergenza...



MORO — Timore di una svolta involutiva

Questo è il quadro alla vigilia del Consiglio nazionale che si riunirà il prossimo 31. Si dice che Forlani proporrà di discutere solo della soluzione data al problema governativo, rinviando ad altra sessione i problemi interni del partito. Con un metodo sperimentato, egli vuole che l'assemblea formalizzi la scontata divisione fra maggioranza e minoranza in merito al governo facendo tuttavia salvo l'assetto dirigenziale del partito. Forse, anche in seno alle sinistre, c'è qualcuno disposto a questa soluzione tartufesca ma la tendenza prevalente sembra quella di attuare il disimpegno delle correnti dagli organi esecutivi del partito: in tal caso dovrebbero lasciare i loro posti il vice segretario, De Mita, il presidente Zaccagnini e i capi ufficio Morlino e Vittorio Colombo.

Ma vediamo nel concreto che cosa è il decreto e quali le proposte dei comunisti. Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti. Una pensione sociale sempre di più il motivo per cui il governo è ricorso al decreto di presentazione quale quella della seconda categoria di invalidi civili. Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti. Una pensione sociale sempre di più il motivo per cui il governo è ricorso al decreto di presentazione quale quella della seconda categoria di invalidi civili. Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti.

Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti. Una pensione sociale sempre di più il motivo per cui il governo è ricorso al decreto di presentazione quale quella della seconda categoria di invalidi civili. Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti.

Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti. Una pensione sociale sempre di più il motivo per cui il governo è ricorso al decreto di presentazione quale quella della seconda categoria di invalidi civili. Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti.

Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti. Una pensione sociale sempre di più il motivo per cui il governo è ricorso al decreto di presentazione quale quella della seconda categoria di invalidi civili. Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti.

Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti. Una pensione sociale sempre di più il motivo per cui il governo è ricorso al decreto di presentazione quale quella della seconda categoria di invalidi civili. Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti.

Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti. Una pensione sociale sempre di più il motivo per cui il governo è ricorso al decreto di presentazione quale quella della seconda categoria di invalidi civili. Il decreto prevede l'assegno di 18 mila lire dell'assegno per i mutilati e invalidi civili e l'assegno di accompagnamento, nonché dell'assegno per i sordomuti.

I compagni del PSIUP si iscrivono al Partito comunista

A GENOVA ADESIONI DI MASSA AL PCI

Le decisioni del comitato regionale comunista dell'Emilia-Romagna — Nelle Marche significative adesioni al nostro partito
Nel corso della riunione del comitato regionale del PCI dell'Emilia Romagna si sono esaminate le questioni derivanti dalla decisione della direzione del PSIUP di confluenza nel PCI; si è constatato come tale scelta sia stata fatta propria della grande maggioranza dei compagni del PSIUP dell'Emilia-Romagna, sia a livello dei gruppi dirigenti sia a livello di base; si è sottolineato con profonda soddisfazione come tale scelta politica si stia concretando in tutte le province attraverso una vasta e rapida adesione di tessere. Il comitato regionale del PCI ha riaffermato il grande valore della scelta compiuta dai compagni del PSIUP, in quanto da nuovo simbolo della politica unitaria delle sinistre, dà nuova forza di combattimento all'insieme del movimento operaio italiano.

NUOVI ISCRITTI CON LA «LEVA GRAMSCI»
La «Leva Gramsci» registra in questi giorni nuovi successi. A segnalare fra l'altro la sezione di Ceccano (Frosinone) dove nel corso della «Leva Gramsci» sono stati reclutati 35 nuovi compagni al Partito di massa. A Civitanova (Matera) dove hanno già aderito al Partito durante la «Leva Gramsci» 24 nuovi giovani e ragazze.

Grave attentato di marca fascista
Incendiato a Novara un ufficio della CdL
Distretti i locali del sindacato commercio - La protesta di CGIL, CISL, UIL e dei partiti antifascisti - Indetti scioperi per domani

Benefici combattentistici
Pensioni di invalidità
Ristrutturazione dell'INPS

ESTRAZIONI LOTTO
del 29 luglio 1972

ESTRAZIONI LOTTO
del 29 luglio 1972

Incendiato a Novara un ufficio della CdL
Distretti i locali del sindacato commercio - La protesta di CGIL, CISL, UIL e dei partiti antifascisti - Indetti scioperi per domani
Il comitato regionale comunista dell'Emilia-Romagna si è riunito il 28 luglio scorso per discutere delle questioni derivanti dalla decisione della direzione del PSIUP di confluenza nel PCI. Il comitato ha riaffermato il grande valore della scelta compiuta dai compagni del PSIUP, in quanto da nuovo simbolo della politica unitaria delle sinistre, dà nuova forza di combattimento all'insieme del movimento operaio italiano.

Grave attentato di marca fascista
Incendiato a Novara un ufficio della CdL
Distretti i locali del sindacato commercio - La protesta di CGIL, CISL, UIL e dei partiti antifascisti - Indetti scioperi per domani
Il comitato regionale comunista dell'Emilia-Romagna si è riunito il 28 luglio scorso per discutere delle questioni derivanti dalla decisione della direzione del PSIUP di confluenza nel PCI. Il comitato ha riaffermato il grande valore della scelta compiuta dai compagni del PSIUP, in quanto da nuovo simbolo della politica unitaria delle sinistre, dà nuova forza di combattimento all'insieme del movimento operaio italiano.

Benefici combattentistici
Pensioni di invalidità
Ristrutturazione dell'INPS
Il campo di azione e i compiti dell'INPS si sono in questi ultimi anni notevolmente estesi e accresciuti. Tutti hanno riconosciuto la necessità di andare avanti nell'azione di ristrutturazione e di ammodernamento dei servizi dell'Istituto che talvolta sono paralizzati gli uffici dell'INPS non sono in grado di attuare il decreto, e per questo è stato concesso al personale un anticipo di 30 mila lire. Per modificare la situazione esistente il gruppo comunista ha presentato una serie di emendamenti ai quali si proponeva di attribuire al Consiglio di amministrazione

ESTRAZIONI LOTTO
del 29 luglio 1972

ESTRAZIONI LOTTO
del 29 luglio 1972

ESTRAZIONI LOTTO
del 29 luglio 1972